

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIBAF di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.
Settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/03.**

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 21 febbraio 2024 alle ore 11,00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/03.

La Commissione, nominata con D.R. n. 40/2024 del 24/01/2024 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Giuseppe Scarascia-Mugnozza (*I fascia, 07/B2, Università degli Studi della Tuscia*)
- Prof.ssa Gabriella De Lorenzis (*II fascia, 07/B2, Università degli Studi di Milano*)
- Prof. Alberto Palliotti (*II fascia, 07/B2, Università degli Studi di Perugia*)

Ciascun componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza e del segretario nella persona della Prof.ssa Gabriella De Lorenzis.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso, il [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023 e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione è stato ammesso n. 1 candidato.

La Commissione stabilisce i criteri di **valutazione di titoli e curriculum** dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un **punteggio massimo di 30 punti**, da attribuire dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e lo svolgimento della prova didattica e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'Estero, fino a un massimo di punti 5 (5 punti per la tematica di dottorato aderente alle specifiche di ricerca del presente bando; 3 punti per dottorato parzialmente congruente con il bando; 1 punto per dottorato diverso rispetto alle tematiche del presente bando);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, fino a un massimo di punti 5 (1 punto per ogni insegnamento impartito, per anno accademico; 0,5 per attività di esercitatore e cultore di materia, per ogni anno accademico);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a un massimo di punti 10 (2 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; 1 punto per periodi fino a 6 mesi di servizio);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a un massimo di punti 5 (1 punto per ogni incarico di ricerca);

e) relatore e/o primo autore di presentazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 3 (0,5 punti per partecipazione a convegno nazionale o internazionale)

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a un massimo di punti 2 (0,5 punti per ogni premio e riconoscimento nazionale o internazionale).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titolo equipollente sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Pertanto, la Commissione stabilisce di valutare la **produzione scientifica** dei candidati sulla base dei parametri riconosciuti a livello internazionale assegnando complessivamente alle pubblicazioni selezionate dal singolo candidato un **punteggio massimo di 60 punti**, da attribuire dopo la discussione, e individua i seguenti criteri per la valutazione delle singole pubblicazioni, secondo quanto stabilito dal citato decreto:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che si terrà conto anzitutto di quanto dichiarato nella pubblicazione; in assenza di informazioni dettagliate, si considererà il contributo del candidato come preminente se questi risulta primo autore o corrispondente o *senior*; se il nome del candidato sarà in una posizione diversa, il suo contributo verrà considerato pari a quello di tutti gli altri co-autori che non siano primi autori, corrispondenti o *senior*.

La commissione altresì valuterà la **consistenza complessiva della produzione scientifica** del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, **fino a un punteggio massimo di 10 punti**.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. La commissione valuterà, nel rispetto dell'art. 8 c.5 del [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023, i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e a seguito della stessa.

Al termine del colloquio si svolgerà l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato e una prova didattica su un argomento relativo alle tematiche del settore concorsuale o del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'argomento della prova didattica sarà sorteggiato dai candidati almeno 24 ore prima.

Il candidato dovrà sorteggiare una terna di argomenti fra almeno cinque predisposti dalla Commissione e all'interno della terna sorteggiata i candidati dovranno scegliere l'argomento su cui verterà la loro lezione.

Il candidato potrà scegliere di esporre la lezione in lingua italiana o in un'altra lingua estera predeterminata nel bando di selezione.

Lo svolgimento della lezione da parte del candidato verrà descritto nei verbali.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato ammesso alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate e tenuto conto dell'esito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso l'unico candidato è ammesso alla seconda fase concorsuale, in quanto il numero dei candidati è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario:

- estrazione dell'argomento per la prova didattica che sarà effettuata in modalità telematica mediante la piattaforma ZOOM al seguente link: <https://unitus.zoom.us/j/88231684278> il giorno 8 aprile 2024 con inizio alle ore 9,00;
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati, successivo svolgimento della prova di conoscenza della lingua straniera, nonché svolgimento della prova didattica che saranno effettuate in modalità telematica mediante la piattaforma ZOOM al seguente link: <https://unitus.zoom.us/j/84336146102> il giorno 10 aprile 2024 con inizio alle ore 9,00.

La commissione, ultimati i lavori, incarica il segretario a trasmettere tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo il verbale per la notifica del calendario ai candidati mediante affissione sul sito di ateneo e per altri eventuali provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 3 aprile 2024 alle ore 9 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Giuseppe Scarascia-Mugnozza (Presidente)



Gabriella De Lorenzis (Segretario)

Alberto Palliotti (Componente)

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIBAF di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.
Settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/03.**

La sottoscritta Prof.ssa Gabriella De Lorenzis, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 40/2024 del 24/01/2024, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1 steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 21 febbraio 2024

Firma

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized cursive letters, likely representing the name Gabriella De Lorenzis.

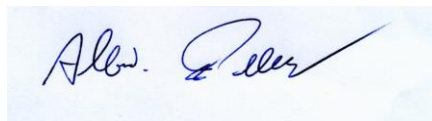
**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIBAF di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.
Settore concorsuale 07/B2 - settore scientifico disciplinare AGR/03.**

Il sottoscritto Prof. Alberto Palliotti, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 40/2024 del 24/01/2024, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1 steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 21 febbraio 2024

Firma

A rectangular box containing a handwritten signature in blue ink. The signature appears to read "Alb. Palliotti" with a stylized flourish at the end.